

Preoccupazione per i familiari in vacanza ad Albenga e Pietra Ligure

Due ragazzi trovati positivi dopo un viaggio in Croazia

LA STORIA

Sono rientrati in Italia dopo una vacanza in Croazia, ma anziché tornare nella loro città di residenza, Torino, hanno raggiunto le rispettive famiglie che erano in vacanza a Pietra Ligure e Albenga. Peccato che, una volta arrivati in Riviera, come è capitato

a molti altri turisti in questi giorni, i due giovani torinesi hanno iniziato a sentirsi poco bene accusando febbre e senso di stanchezza. Il tampone a cui sono stati sottoposti non ha fatto che confermare i sospetti: entrambi sono positivi al coronavirus.

Saputo l'esito del tampone, l'Asl 2 Savonese si è subito attivata per far rientrare la coppia di amici nelle rispetti-

ve residenze, nel capoluogo piemontese, dove, non avendo bisogno di cure ospedaliere, avrebbe potuto proseguire il percorso di guarigione. Del trasferimento dei due giovani si è occupata la Croce Bianca di Savona che ieri pomeriggio, alle 14, ha fatto partire un'ambulanza dalla sede di corso Mazzini per riportarli a casa. Per il momento non è chiaro invece cosa



Controlli negli aeroporti sui turisti di ritorno dalle zone a rischio

dovranno fare i parenti dei ragazzi che, in attesa di essere sottoposti ad un test per verificare l'eventuale positività al Covid, sono stati posti in quarantena. L'Asl 2 Savonese vorrebbe che nessuno dei contatti dei due casi accertati si spostasse, mentre l'azienda sanitaria locale di Torino preferirebbe che tutto il gruppo rientrasse in Piemonte. Le verifiche su chi rientra in Italia da paesi considerati a rischio è prevista da un'ordinanza ministeriale che impone a chi torna da Croazia, Grecia, Malta o Spagna e che è stato lì nell'arco dei 14 giorni antecedenti (anche per un semplice transito) di fare il test per accertare o meno il contagio. O.STE. —

Rimuovere filigrana ora

© RIPRODUZIONE RISERVATA